

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1497 del 21/03/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta LORO F.lli S.P.A. con sede legale nel Comune di Lonigo (VI) in Via della Circonvallazione n. 95 ed attività nel Comune di Ro Ferrarese (FE), Via Provinciale n. 30 - Protocollo istanza Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi Prot. Gen.le n. 9675 del 09.09.2016, perfezionata in data 27.09.2016, Prot. Gen.le n. 10290; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di BAR E TAVOLA FREDDA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1524 del 20/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventuno MARZO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 19984/2016/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **LORO F.lli S.P.A.** con sede legale nel Comune di Lonigo (VI) in Via della Circonvallazione n. 95 ed attività nel Comune di Ro Ferrarese (FE), Via Provinciale n. 30 - Protocollo istanza Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi Prot. Gen.le n. 9675 del 09.09.2016, perfezionata in data 27.09.2016, Prot. Gen.le n. 10290; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **BAR E TAVOLA FREDDA**.

### LA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi il 09.09.2016, assunta al P.G. dell'Ente al n. 9675 e perfezionata in data 27.09.2016, Prot. Gen.le n. 10290, trasmessa dall'Ufficio SUAP il 29.09.2016 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2016/10379 del 30/09/2016, dalla Ditta Parrini Nadia Emma Rosalia con sede legale in Comune di Ferrara, Via ercole I° d'Este n. 4 ed attività nel Comune di Ro Ferrarese (FE), Via Provinciale n. 30, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**CONSIDERATO** che la ditta richiedente effettua l'attività di **BAR E TAVOLA FREDDA**;

**CONSIDERATO** che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue domestiche fuori dalla pubblica fognatura tramite sistema di subirrigazione;

**CONSIDERATO** che con nota del 14/10/2016 acquisita al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2016/10960 del 17/10/2016 il Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha trasmesso la richiesta integrazioni di Arpae di Ferrara-Servizio Territoriale – Pratica Sinadoc n. 29189/2016/AT relativa allo scarico di acque reflue domestiche tramite sistema di subirrigazione consistente, nello specifico, di presentare una verifica firmata da un geologo abilitato relativa all'effettiva profondità della falda rispetto al piano campagna, come previsto dalla Delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento 4/2/1977 che cita *"occorre effettuare nel tempo il controllo del livello della falda"*.

- E che pertanto il procedimento in oggetto è stato sospeso dal Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in data 14/10/2016;

**CONSIDERATO** che in data 08/11/2016 è stata acquisita al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2016/11818 del 09/11/2016 dal Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi la nota del 08/11/2016 con la quale è stata trasmessa l'integrazione documentale pervenuta in data 31.10.2016, Prot. Gen.le dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 11747, dall'impresa richiedente in risposta alla nota prot. n. PGFE

10836/2016 del 12.10.2016, Pratica Sinadoc n. 29189/2016/AT, contenente la *“relazione geologica idrogeologica per lo smaltimento di liquami tramite subirrigazione in un’area in via provinciale 30 a Ro Ferrarese”* a firma del geologo Zanella Fabio;

- E che pertanto il procedimento in oggetto, sospeso dal Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in data 14/10/2016 è ripreso in data 08/11/2016;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, ed in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

**VISTO** l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *“Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”*;

**VISTE** le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

#### **VISTI**

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/06;
- La L.R. 21/2012;

- La L. 447/95

**VISTE** altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

**VISTA** la nota del C.A.D.F. SPA - Protocollo: 2016/0023010 del 26/09/2016 con la quale è stato certificato che l'insediamento della ditta Parrini Nadia Emma Rosalia, sito a Ro, Via Prov.le n. 30 è inserito in zona non dotata di servizio pubblico di fognatura;

**VISTO** il parere ambientale favorevole di ARPAE Servizio Territoriale Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2016/12439 del 23/11/2016 allo scarico di acque domestiche tramite sistema di subirrigazione espresso in base alla documentazione integrativa pervenuta in data 08/11/2016 con prot. A.R.P.A.E. PGFE/2016/11818 nel quale è specificato *“che non vi sono elementi di carattere ambientale ostativi al rilascio dell'autorizzazione allo scarico domestico in subirrigazione , con una rete disperdente pari a 50 ml. e nel rispetto delle disposizioni contenute al capitolo 4, paragrafo 4.7 comma IV della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n.1053, relativamente alla manutenzione”*;

**VISTA** la nota del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi del 29/11/2016 acquisita al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2016/12736 del 01/12/2016 con la quale è stato comunicato:

- Che l'impresa individuale Parrini Nadia Emma Rosalia con nota acquisita al Prot. Gen n. 11749 del 29.10.2016 dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha comunicato la cessazione dell'attività nella data medesima e in data 28.11.2016 al Prot. Gen.le n. 12958 dell'Unione è pervenuta la richiesta dell'impresa **Loro F.lli S.p.A.**, gestore dell'impianto di distribuzione carburanti sito nell'area dell'insediamento produttivo, intesa ad ottenere l'intestazione del procedimento di A.U.A. in istruttoria, anche in considerazione che lo scarico dei reflui domestici in subirrigazione è condiviso con l'attività del Bar che attualmente risulta sospesa;
- Il parere favorevole, visto il riferimento tecnico di Arpae - ServizioTerritoriale - Pratica Sinadoc n. 29189/2016/AT, pervenuto in data 24.11.2016, prot. n. 1280 per lo scarico dei reflui domestici mediante subirrigazione, così come documentato, con una rete disperdente pari a 50 ml. e nel rispetto delle disposizioni contenute al capitolo 4, paragrafo 4.7 comma IV, della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053 relativamente alla manutenzione.
- La presa d'atto, per quanto riguarda l'impatto acustico derivante dall'attività, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di rispetto dei limiti di legge in materia di inquinamento acustico per gli

insediamenti produttivi, resa dal legale rappresentante della società **Loro F.lli S.p.A.**, allegata alla domanda di intestazione dell'AUA;

**DATO ATTO** che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini previsti per la conclusione di tale procedimento;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015, n. 13;

**DATO ATTO** che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**DATO ATTO** che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

#### **A D O T T A**

L'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dal Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi alla Ditta **LORO F.lli S.P.A.**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Lonigo (VI) in Via della Circonvallazione n. 95 ed attività nel Comune di Ro Ferrarese (FE), Via Provinciale n. 30, codice fiscale e partita Iva n. 00145020244, per l'esercizio dell'attività di **BAR E TAVOLA FREDDA**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Titolo Ambientale</b>	<b>Ente Competente</b>
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06.	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

## **A) SCARICHI IDRICI**

1. Lo scarico autorizzato è quello contrassegnato con il n. **3** nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2. Il sistema di scarico delle acque reflue sul suolo mediante subirrigazione dovrà avere una rete disperdente di almeno 50 m e rispettare le disposizioni contenute nel capitolo 4, paragrafo 4.7 comma IV della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n.1053, relativamente alla manutenzione;

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all' ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto da parte del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ro Ferrarese.

**SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.**

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

*Firmato Digitalmente*  
La Responsabile della Struttura  
*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**